



Scheda di sicurezza del 2/12/2005, revisione 3

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: PASTA CAFFARO BLU
Codice commerciale: SC508
Tipo di prodotto ed impiego: Fungicida
Fornitore:
ISAGRO S.p.A. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Italy
Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
Tel.: 02 40 901 276

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:
60% - 70% rame ossicloruro tecnico (57-58) (wc)
CAS: 1332-40-7
N Xn R22 R50/53

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente, essendo molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. **RICORRERE A VISITA MEDICA.**
Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:
Non indurre il vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA**, mostrando la scheda di sicurezza.
E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:
Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenze: Consultare un Centro Antiveneni.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:
Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:
Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:
Evitare di respirare i fumi che, ad elevate temperature, possono contenere HCl (acido cloridrico).

Mezzi di protezione:
Usare protezioni per le vie respiratorie. Autorespiratore.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio:

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

PASTA CAFFARO BLU

TLV TWA: 1 mg/m³ come Cu

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore:	Sospensione blu
Odore:	Inodore
pH:	6-8 (sospensione acquosa)
Idrosolubilità:	Disperdibile
Liposolubilità:	Insolubile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:

Nessuna in particolare.

Pericoli da decomposizione:

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti il formulato e le principali sostanze presenti nel preparato

PASTA CAFFARO BLU

Dati riferiti al formulato

LD50 (orale): 2320 mg/kg (ratto)

rame ossicloruro tecnico (57-58) (wc)

Tossicità acuta:

LD50 (dermale): > 2000 mg/kg (ratto)

LC50 (4h) (inalatoria): non applicabile (impossibile generare in atmosfera)

Potere irritante

Pelle: non irritante (coniglio).

Occhi: leggermente irritante (coniglio).

Potere sensibilizzante

Non sensibilizzante (Guinea Pig).

Tossicità cronica/cancerogenicità:

Non cancerogeno

Mutagenicità

Non mutageno

Teratogenicità

Non teratogeno

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

60% - 70% rame ossicloruro tecnico (57-58) (wc)

CAS: 1332-40-7

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Pesce-

Onchorincus mykiss, LC50 (96h): 0.217 mg Cu/l

Dafnia-

Daphnia magna, LC50 (48h): 0.29 mg Cu/l

Alghe-

Scenedesmus Subspicatus:

EC50 (72h): 56.3 mg Cu/l

Mobilità:

Non mobile

Persistenza/Degradabilità:

Non degradabile

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU: 3082

ADR-Classe: 9

ADR-Numero superiore: 90

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA,
N.A.S. (prodotti cuprici)

ADR-Label: 9

ADR-Packing Group: III

Ferrovioario (RID): 9

Marine pollutant:	Marine pollutant
IMDG-Numero ONU:	3082
IMDG-Classe:	9
IMDG-Technical name:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (cupric products)
IMDG-Packing group:	III
IMDG-Label:	9 + Marine pollutant
IMDG-EMS:	F-A, S-F

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali).

Etichetta ministeriale:

Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.

S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S29 Non gettare i residui nelle fognature.

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Contiene:

rame ossicloruro tecnico (57-58) (wc)

formaldeide soluzione 24%: Può provocare una reazione allergica.

Avvertenze:

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Registrazione Ministero della Salute n° : 7055 del 16/04/1987

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 2:

R22 Nocivo per ingestione.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO
6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
- 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
- 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
- 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
- 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Treshold Limit Values - 1997 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
